

ALEXANDRA VERGNANO

medico veterinario, 56 anni

Cure mediche (gratuite) per i nostri pet

*Veterinaria, ha aderito a una rete
solidale che aiuta animali in difficoltà.
«A Natale, regaliamo loro la salute»*

di **BENEDETTA SANGIRARDI**

Billy è l'alano cardiopatico di una signora anziana. Poldo il meticcio ferito a una zampa di Guido, che a 50 anni ha perso il lavoro. Persone che amano i propri animali, ma non hanno soldi per curarli. «Sono tantissime le richieste, in tempo di crisi economica, di padroni che non possono più sostenere le prestazioni mediche per il proprio cane o gatto. Ma la salute è un diritto di tutti, anche dei nostri amici a 4 zampe, con la Banca delle visite PET garantiamo le cure necessarie», racconta Alexandra Vergnano, direttrice sanitaria dell'ambulatorio veterinario Enpa di Torino, che lavora da anni nel canile Aysel Cento Code e ha scelto di diventare volontaria di questo progetto. «Sono nata e vissuta in Africa nella natura incontaminata. Dal 1998 lavoro in Italia, negli ambulatori sociali e nei canili per aiutare cani, gatti, conigli e altri animali a stare meglio. È la mia vita».

Che cos'è la Banca delle visite PET?

È un circuito solidale che dona prestazioni mediche gratuite agli animali domestici bisognosi, aiutando chi non riesce a prendersi cura dei propri nei momenti di difficoltà. Lo abbiamo aperto da pochi mesi, ma abbiamo già tantissime richieste, a dimostrazione di come le difficoltà economiche stiano incidendo anche sulla qualità di vita dei pet. L'Italia è al secondo posto in Europa per numero di animali domestici, ma non sempre sono curati tempestivamente. I dati sono allarmanti: 12 milioni di italiani in situazioni di povertà, o perché hanno perso il lavoro, rinunciano a cure mediche e visite di prevenzione per loro stessi. E se non si occupano della propria salute, come possono curare il proprio gatto o cane?

Come funziona la richiesta di aiuto?



Basta collegarsi sul sito www.bancadellevisite.it/pet/ e compilare la domanda. Dopo la registrazione, vengono richiesti i dati personali, il problema dell'animale e l'esame diagnostico di cui si necessita. Una volta verificato se ci sono i requisiti minimi per garantire la gratuità (Isee inferiore a 12mila euro), il centro delle visite offre le indicazioni sul primo ambulatorio veterinario disponibile a effettuare le analisi. Il servizio al momento è attivo a Torino, Roma, Trieste e Mogliano Veneto, ma presto sarà esteso nelle principali città italiane.

Che tipo di prestazioni possono essere richieste?

Visite di base, esami di laboratorio, screening, ecografie, radiografie, per poi valutare eventuali diagnostiche più avanzate. L'obiettivo è soprattutto fare prevenzione.

Una sorta di progetto salva-vita?

Sì, ma anche un supporto concreto per contrastare l'abbandono. E aiutare chi, grazie alla presenza del proprio pet, riesce ad alleviare una condizione di vita che può portare allo sviluppo di alcune patologie della sfera psichica, come ansia e depressione. Ricordiamoci che un animale è spesso l'unica compagnia quando si è soli o impossibilitati a muoversi da casa, come malati e anziani. ►

VISITE GRATIS PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

La veterinaria Alexandra Vergnano, 56 anni, di Torino, da oltre trent'anni lavora negli ambulatori sociali e nei canili. Ha aderito come volontaria al progetto La Banca delle visite PET www.bancadellevisitepet.it, nata dall'incontro tra Banca delle visite Onlus, fondazione per la tutela del diritto alla salute per i più bisognosi, e Audens, azienda attiva nel mondo animale con iniziative solidali. Il progetto ha ottenuto il patrocinio dell'Enpa che lo sta attivando anche nelle strutture ambulatoriali presenti nei rifugi.

Natale a 4 zampe: i pericoli delle feste

di MANUELA PORTA

Tutti pronti per i preparativi dedicati alla festa più magica dell'anno? Anche i nostri pet partecipano con grande entusiasmo, come ci spiega Guido Ferrari, medico veterinario, ma attenzione che regali, addobbi e momenti di convivialità siano a misura di pet.

Regali, fiocchi e nastri

La scelta del dono è importante. Al di là di collarini, copertine e accessori, scegliamo giochi che facciano divertire, ma soprattutto attivare fisicamente e mentalmente i nostri amici a quattro zampe. Sono tante le idee su misura di pet da mettere sotto l'albero, anche se spesso le sorprese più gradite risultano essere fiocchi e nastri, più che il contenuto del pacchetto.

Strenne e addobbi

Palline, festoni, luminarie. Le decorazioni sono molto attraenti per i nostri animali, specialmente per i gatti che raramente resistono alla tentazione di arrampicarsi sull'albero o masticare i cavi elettrici delle lucine. Prediligiamo palline di stoffa e non di vetro e di grandi dimensioni affinché non vengano ingerite e posizioniamo il presepe, le candele o altre decorazioni in una posizione irraggiungibile per evitare danni o pericoli. Attenzione anche ai botti e ai fuochi d'artificio, che possono terrorizzare i nostri animali. Ecco perché sarebbe sempre meglio non lasciare Miao e Fido soli la sera di Capodanno: creiamo un angolo "sicuro" e comportiamoci normalmente, troppe coccole

e rassicurazioni possono ottenere l'effetto opposto, distraiamo l'animale con giochi o cibo, abbassiamo le tapparelle e alziamo il volume della Tv.

Vigilia e pranzo di Natale

La presenza di persone nuove in casa, l'eccessiva confusione e i rumori dei giorni di festa possono causare stress. In queste situazioni di agitazione, l'aiuto dei feromoni, naturalmente calmanti, è importante. Anche il menù non va variato. Evitiamo di condividere i nostri cibi, possono causare problemi gastrointestinali o vere e proprie intossicazioni.

DOG THERAPY IN CORSIA

Si parte dal reparto di pediatria dell'Ospedale San Paolo di Milano: un progetto di Dog Therapy per donare sollievo ai bambini ospedalizzati e alle loro famiglie. Basta una zampa è ideato e promosso da For A Smile Onlus e dall'azienda Elanco. www.forasmile.org



I prodotti del mese

I veterinari come possono diventare volontari?

Compilando una semplice scheda sulla piattaforma e mettendo a disposizione visite, esami e cure. Una o più volte al mese, ma anche una sola prestazione: tutto è utile per aiutare. In alternativa, possono offrire cure a prezzo calmierato. Più saremo noi veterinari volontari e prima il progetto si estenderà in tutta Italia.

Si avvicina il Natale, come si può contribuire?

I cittadini, ma anche le aziende, possono sostenere l'iniziativa con un'offerta libera o donando il 5X1000. Oppure mettendo sotto l'albero i gadget presenti nella sezione shop del sito: medagliette, braccialetti, ma anche pacchetti di visite veterinarie (da 2, 5 e 10 euro), in cambio di un attestato di ringraziamento per il gesto compiuto.

Lavora da anni nei canili. Che cosa ha imparato?

L'arte della fiducia. Non so quasi mai da dove provengono i cani, spesso sono stati abbandonati, maltrattati, rinchiusi, e la cura medica diventa una sfida lenta alla conquista del contatto. A volte rimangono anni senza che nessuno li adotti, e allora l'ambulatorio diventa un po' una casa-famiglia. Ottenere la loro fiducia è una vera conquista. 🍀



Cozy, il morbido maglioncino firmato GimDog, aiuta a prevenire gli sbalzi termici, tenendo il cane al calduccio. In vendita da 16,99 euro.



Mantiene le orecchie al caldo, il cappellino con pom-pom Go North di Croci. Si adatta a tutte le taglie e viene venduto a 16,50 euro.



Sono a base di ingredienti naturali i biscottini natalizi della pasticceria per cani Dolci Impronte My Pet Infinity. Da 4,90 euro.



Il set composto da tre ciotole e vassoietto incorporato, fa parte della linea Pets Club di Mai Uguali. In vendita a 21 euro.



Basta spruzzi di pipì, graffi su divani e tende. I feromoni Feliway Optimum calmano lo stress e la paura. Kit con ricarica a 34,20 euro.



Io e Rhett racconta l'incontro della scrittrice con un gatto di 8 anni e 12 kg di dolcezza. Sperling & Kupfer, 18,90 euro.